

# **ATTO INTEGRATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIGENERAZIONE E DI RIVITALIZZAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI MORAZZONE (VA), CON IL RESTAURO DI CASA MACCHI VOLTO A CONSENTIRNE LA FRUIZIONE PUBBLICA**

(ai sensi della Legge Regionale 29 novembre 2019, n.19 "Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale")

## **TRA**

- la **REGIONE LOMBARDIA**, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia n.1, nella persona dell'Assessore agli Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni Massimo Sertori su delega del Presidente della Regione Lombardia;
- il **COMUNE DI MORAZZONE** (di seguito semplicemente Comune), con sede in MORAZZONE (VA), via Mameli n.16, nella persona del Sindaco Maurizio Mazzucchelli;
- la **PROVINCIA DI VARESE** con sede in Varese piazza Libertà 1 nella persona del Presidente Emanuele Antonelli;

## **CON L'ADESIONE DI**

- **FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano ETS** (di seguito semplicemente FAI), con sede in Milano, via Foldi 2, nella persona del Presidente Marco Magnifico Fracaro;

## **RICHIAMATI**

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 34 riguardante la disciplina generale in materia di accordi di programma;
- la L.r. 11 marzo 2005, n.12 "Legge per il Governo del territorio";
- la L.R. 29 novembre 2019, n.19 "Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale" ed in particolare l'art. 7 che disciplina l'Accordo di Programma;
- il R.R. 22 dicembre 2020, n.6 "Attuazione dell'art. 13, comma 1, della LR 29 novembre 2019, n.19 (Disciplina della Programmazione Negoziata di interesse regionale);
- la D.G.R. n°XI/4066 del 21 dicembre 2021 "Criteri e indicatori a supporto della valutazione della sussistenza dell'interesse regionale di cui all'art.3, condizioni in presenza delle quali l'Ente Locale interessato può proporre alla Regione la sottoscrizione di un ALS e definizione dello "Schema di ALS" per l'avvio degli Accordi Locali Semplificati di cui all'art. 8 della l.r. 19 del 29 novembre 2019 "Disciplina della Programmazione Negoziata di interesse regionale";
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale, con d.c.r. n. XI/64 del 9 luglio 2018;
- gli Indirizzi fondamentali della programmazione negoziata, allegati alla Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2021, approvata con D.G.R. n°XI/5439 del 29.10.2021, integrata con D.G.R. n.XI/5486 dell'8.11.2021, e con Risoluzione del Consiglio Regionale n°XI/2064 del 24 novembre 2021;
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", ed in particolare gli artt.10 "Beni culturali" e 101 "Istituti e luoghi della cultura";

- la L.r. 7 ottobre 2016, n. 25 "Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo" e in particolare gli artt. 6 "Riconoscimento di istituti e luoghi della cultura" e 16 "Musei e sistemi museali";
- D.M. 21 febbraio 2018, n. 113 «Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale»;
- d.g.r. 17 dicembre 2018, n. 1018 "Criteri e modalità di riconoscimento regionale di musei e raccolte museali in Lombardia e di adesione dei musei lombardi al sistema museale nazionale";
- la Comunicazione (2016/C 262/01) della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

### **PREMESSO CHE**

- il Comune di Morazzone (VA) con DGC n. 49 del 27.07.2016 ha promosso un Accordo di Programma per la rigenerazione e la rivitalizzazione urbana del centro storico, con il restauro di Casa Macchi per la fruizione pubblica. In particolare l'Accordo ha l'obiettivo di assicurare il coordinamento di interventi conformi alla disciplina urbanistica comunale e che verranno definiti nella fase istruttoria dell'accordo quali:
  - ✓ la riqualificazione della viabilità e dell'accessibilità del centro storico, anche implementando gli spazi a parcheggio, a cura del Comune;
  - ✓ la ristrutturazione/ il restauro e la valorizzazione di Casa Macchi a cura del FAI per consentirne la fruibilità pubblica ed il suo inserimento sia nel circuito di visita dei beni FAI in provincia di Varese sia nel circuito dei musei aderenti all'Abbonamento Musei Lombardia;
- Regione Lombardia, con DGR n. 5762 dell'08.11.2016, BURL n. 46 del 17/11/2016, ha aderito all'accordo promosso dal Comune, impegnandosi a cofinanziare le opere e gli interventi previsti con un importo di €. 2.000.000,00 (€. 1.000.000,00 a favore del Comune ed €. 1.000.000,00 al FAI);
- Regione Lombardia, nella DGR sopra richiamata, ha considerato che:
  - ✓ Gli interventi previsti nell'accordo rappresentano un'opportunità di valorizzazione e sviluppo sostenibile di un medio Comune lombardo (meno di 5000 abitanti) e di potenziamento della sua offerta turistica, rivolta ad un bacino di utenza regionale;
  - ✓ Il FAI è inserito dal 1987 nell'elenco delle associazioni di protezione ambientale istituito presso il Ministero dell'Ambiente e, in base a quanto previsto dall'art. 101 Codice dei beni Culturali (D.lgs. n. 42/2004), è ente privato proprietario/gestore di beni culturali che espleta una funzione di utilità sociale. In particolare, sono per statuto inalienabili e destinati alla fruizione pubblica i beni mobili ed immobili che entrano a far parte del patrimonio della Fondazione;
  - ✓ Il finanziamento destinato al FAI è finalizzato a contribuire ai costi necessari per il restauro di Casa Macchi e non finanzia alcuna attività economica in capo al beneficiario;
  - ✓ Il contributo regionale destinato al FAI sarà subordinato all'apertura al pubblico della casa stessa, nonché alla richiesta, da parte del FAI, di

riconoscimento di interesse culturale ai sensi del Codice dei beni culturali, all'istituzione del museo aperto al pubblico ed alla richiesta del riconoscimento regionale ai sensi della L.r. 25/2016 e della DGR 1018/2018;

- il FAI è una fondazione riconosciuta con D.P.R. n. 941 del 3 dicembre 1975 che per statuto ha come scopo esclusivo (art. 2) l'educazione e l'istruzione della collettività alla difesa dell'ambiente e del patrimonio artistico e monumentale. Tale scopo viene perseguito attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:
  - ✓ la tutela, la promozione e la valorizzazione dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico di cui al D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42;
  - ✓ la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente;
  - ✓ la promozione della cultura e dell'arte;
- il Consiglio di Amministrazione del FAI ha deliberato nella seduta dell'11 novembre 2015 l'accettazione dell'eredità disposta a suo favore dalla Signora Maria Luisa Macchi, formalizzata con atto pubblico dell'11 gennaio 2016;
- Con DPGR n. 678 del 17.05.2017, pubblicato sul BURL n.21 del 22.05.2017 – Serie Ordinaria, è stato approvato l'Accordo di Programma per la realizzazione di interventi di rigenerazione e di rivitalizzazione urbana del centro storico del Comune di Morazzone (VA), con il restauro di Casa Macchi volto a consentirne la fruizione pubblica. Gli interventi previsti dall'Accordo comportano una spesa di 4.050.000€ così ripartita tra i soggetti sottoscrittori:
  - ✓ Regione Lombardia per 2.000.000,00€, di cui 1.000.000,00€ al Comune di Morazzone ed 1.000.000,00€ al FAI;
  - ✓ Comune di Morazzone per 550.000,00€;
  - ✓ FAI per 1.500.000,00€.

### **CONSIDERATO CHE**

- la Segreteria Tecnica del 01.03.2021 ha esaminato favorevolmente l'istanza della Provincia di Varese, pervenuta al protocollo del Comune di Morazzone al nr. 10600 del 13/11/2020, di poter aderire all'Accordo di Programma con un finanziamento pari ad 100.000,00€ per la realizzazione di lavori di adeguamento e messa in sicurezza della SP 20 nelle immediate vicinanze del centro storico e dell'area oggetto dell'AdP ritenendo l'intervento coerente con le finalità dell'AdP in quanto migliorerà l'accessibilità al centro storico ed alla Villa Macchi. Trattandosi di modifica sostanziale (dell'art. 7, comma 13, della LR 19/19) l'istanza deve essere sottoposta al Collegio di Vigilanza;
- il Collegio di Vigilanza del 10.03.2021 ha:
  - ✓ preso atto delle valutazioni svolte dalla Segreteria Tecnica del 01.03.2021;
  - ✓ espresso parere favorevole all'istanza di adesione all'Accordo da parte della Provincia di Varese, ai sensi dell'art.24 del RR n.6/2020;
  - ✓ autorizzato l'avvio di un Atto Integrativo dell'Accordo in quanto variano i soggetti sottoscrittori, gli impegni, la perimetrazione, il quadro economico ed il cronoprogramma;
- il Comune di Morazzone con DGC n. 21 del 19.04.2021 ha promosso l'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma per la realizzazione di interventi di rigenerazione e di rivitalizzazione urbana del centro storico del Comune di

Morazzone (VA), con il restauro di Casa Macchi volto a consentirne la fruizione pubblica, dando atto in particolare che:

- ✓ soggetti sottoscrittori sono Regione Lombardia, Provincia di Varese, Comune di Morazzone e FAI;
  - ✓ gli interventi sulla viabilità sono su aree di proprietà provinciali e comunali e non comportano variante urbanistica;
  - ✓ l'Atto Integrativo determina un incremento di 100.000,00€ del costo complessivo degli interventi dell'Accordo che ammonterà a 4.150.000,00€; l'incremento è interamente coperto finanziariamente dalla Provincia di Varese, resta invariato l'impegno finanziario da parte degli altri soggetti sottoscrittori;
- alla promozione dell'Atto Integrativo hanno aderito:
    - ✓ Regione Lombardia, con DGR n. 4785 del 31.05.2021;
    - ✓ Provincia di Varese con Deliberazione del Presidente nr. 109 del 21/10/2021;
    - ✓ FAI con Determina del Consiglio di Amministrazione del 16.06.2021
  - la Segreteria Tecnica, integrata dal rappresentante della Provincia di Varese, nella seduta del.... ha provveduto a licenziare l'ipotesi dell'Atto Integrativo dell'AdP e relativi allegati;
  - il Collegio di Vigilanza, nella seduta del 13.10.2022 ha validato l'ipotesi dell'Atto Integrativo dell'AdP e relativi allegati predisposti dalla Segreteria Tecnica;
  - L'ipotesi dell'Atto Integrativo dell'AdP ed relativi allegati sono stati approvati:
    - dalla Giunta Regionale con deliberazione n. .... del .....
    - dal Consiglio comunale con deliberazione n. .. del .....
    - del Presidente della Provincia di Varese con deliberazione presidenziale nr. del ....;
    - dal FAI.....
  - Il presente Atto Integrativo dell'Accordo di Programma dovrà essere approvato con atto amministrativo del Comune di Morazzone che dovrà essere pubblicato sul BURL ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L.R. n. 19/2019;
- Tutto ciò premesso, tra i soggetti interessati all'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma, come sopra individuati,

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1**

#### **Premesse**

*L'art.1 "Premesse" è modificato e sostituito come segue*

1. Le premesse, gli atti ed i documenti allegati, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare, costituiscono parte integrante e sostanziale, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi 1 e 3, della L. 241/1990, del presente Accordo di Programma (di seguito "AdP") e relativo Atto Integrativo;
2. L'Atto Integrativo dell'AdP è approvato secondo le modalità e con gli effetti previsti dall'art. 7 della L. R. 29 novembre 2019, n.19 "Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale". Gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale al presente Atto Integrativo dell'AdP, nello specifico:

- Allegato A: Relazione generale – in modifica sostituita;
- Allegato B: Quadro economico – in modifica sostituito;
- Allegato C: Cronoprogramma – in modifica sostituito;
- Elaborati grafici:

1.3\_Planimetria individuazione lotti di intervento opere Comune di Morazzone – nuovo

2.1\_Masterplan - in modifica sostituito;

2.2\_Cessioni - in modifica sostituita;

2.3\_Assonometria - in modifica sostituita;

Sono fatti salvi e confermati i disposti degli articoli dell'Accordo di Programma approvato DPGR n. 678 del 17.05.2017 e relativi allegati se non diversamente modificati dal presente Atto Integrativo, ovvero gli elaborati grafici 1.1: Inquadramento urbanistico e 1.2: stato di fatto – planimetria generale.

## **Art. 2**

### **Finalità e oggetto dell'Accordo - invariato**

1. Finalità del presente AdP sono:
  - ✓ La riqualificazione della viabilità e dell'accessibilità del centro storico, anche implementando gli spazi a parcheggio, a cura del Comune;
  - ✓ Il restauro e la rifunzionalizzazione di Casa Macchi a cura del FAI;
2. Con il presente AdP, i sottoscrittori esprimono la determinazione consensuale e condivisa di definire e realizzare, tramite procedure tra di essi concordate e coordinate, un programma di interventi destinato ad attuare le finalità richiamate nelle premesse;
3. Il presente AdP prevede, inoltre, gli adempimenti che ciascun soggetto interessato all'attuazione dell'Accordo dovrà compiere per consentire in tempi coordinati la realizzazione di quanto previsto dall'AdP.

## **Art. 3**

### **Descrizione del progetto**

*L'art.3 "Descrizione del progetto" è modificato e sostituito come segue*

1. Il progetto prevede un insieme di interventi coordinati per la rigenerazione e rivitalizzazione urbana del centro storico di Morazzone e di Casa Macchi che trovano proprio nel restauro e nell'apertura al pubblico di Casa Macchi un'importante ed unica opportunità di sviluppo di nuovi itinerari e di flussi turistici, con benefici per l'economia locale e positive ricadute occupazionali.
2. Il progetto si articola in tre principali ambiti di intervento:
  - a) Interventi alla scala urbana comprendenti:
 

Lotto unico di intervento

    - Sistemazione urbana di piazzale Avis e suo relativo ampliamento in area a cessione del FAI atto a garantire il reperimento di sufficienti spazi adibiti a parcheggio per un apporto significativo sia per i cittadini sia per attività ed eventi, con carico veicolare proveniente da altri paesi limitrofi;
    - Adeguamento della viabilità esistente al prevedibile aumento di traffico veicolare, migliorando anche l'accessibilità alla zona sia dalla via Mugnai sia dalla via De Gasperi;

- Potenziamento infrastrutturale tramite nuova viabilità di collegamento tra piazzale Avis e via XXV Agosto, anche mediante cessione di porzione di area di proprietà della Parrocchia con relativo spostamento del cancello e del volume delle utenze che attualmente negano il possibile collegamento veicolare;
- Riqualficazione dell'area esterna alla biblioteca con creazione di spazi pubblici multifunzionali all'aperto;

#### Nuovo Lotto 2

- Riqualficazione porzioni della via Castello mediante la ripavimentazione e/o sostituzione integrale di porzioni di pavimentazione in rizzata esistente;
- Riqualficazione della porzione di strada asfaltata di P.zza S. Ambrogio, via VI Agosto e porzione di Vicolo Fabbri mediante la sostituzione integrale della pavimentazione oltre il possibile intervento sull'adeguamento dei sottoservizi.

#### Lotto 3 messa in sicurezza di porzione della SP20

- Realizzazione di un tratto di pista ciclopeditone di circa ml. 170 nel tratto compreso tra la strada consorziale dei Pioppi (via Senzii) e il Vicolo Callini nell'ambito di un progetto di fattibilità tecnica ed economica di messa in sicurezza stradale della SP n. 20 "per la Pianura Padana". La realizzazione di questo primo tratto consente la creazione di un "anello" pedonale e ciclabile di connettività con il centro storico del paese dove è ubicata la Chiesa Parrocchiale, la Casa Macchi, gli uffici postali e diverse attività commerciali a servizio della comunità.

### b) Interventi di restauro conservativo e di rifunzionalizzazione di Casa Macchi per l'apertura al pubblico del bene, comprendenti:

#### Lotto 1

Realizzazione delle opere esterne relative all'involucro dell'edificio: restauro e risanamento della copertura, restauro conservativo delle facciate (intonaci ed elementi lapidei), restauro di tutti i serramenti esterni (persiane e portoncini in legno). Sono inclusi in questo lotto anche gli interventi di consolidamento strutturale della copertura e dei solai lignei.

Dette opere, prioritarie rispetto ai restanti interventi, non comportano variazioni di destinazioni d'uso dei locali e modifiche significative dello stato di fatto.

#### Lotto 2 – contestuale al lotto 1

Realizzazione di tutte le opere edili ed impiantistiche interne all'edificio: dal restauro delle superfici interne dei singoli ambienti (intonaci e superfici decorate; pavimenti, soffitti in cassetto) e di tutti i serramenti in legno ed in ferro, alle opere di adeguamento funzionale e impiantistico (impianti elettrici normali e speciali, impianti di climatizzazione, impianti idrotermosanitari, piattaforma elevatrice).

#### Lotto 3

Realizzazione di tutte le opere di sistemazione e di riqualficazione del giardino privato, che comprendono il recupero delle specie arboree presenti, nuove piantagioni, la manutenzione straordinaria dei percorsi esterni e delle pavimentazioni e l'inserimento di nuovi impianti di illuminazione e irrigazione.

#### Lotto 4 – in parallelo ai lotti precedenti

Interventi di restauro degli arredi e delle collezioni e riallestimento della casa-museo e di tutti gli spazi di servizio per i visitatori (biglietteria/bookshop, sala da the, spazi per la didattica/valorizzazione), accompagnati da opportuni studi e approfondimenti.

#### **Art. 4**

##### ***Fattibilità urbanistica dell'intervento - invariato***

1. Gli interventi previsti dal presente AdP, sono conformi allo strumento urbanistico vigente, pertanto, l'Accordo non produce effetti di variante urbanistica. Come previsto dall'art. 9, comma 15, della L.r. 12/2005, la realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, diverse da quelle specificamente previste dal piano dei servizi, non comporta l'applicazione della procedura di variante al piano stesso ed è autorizzata previa deliberazione motivata del Consiglio comunale.

#### **Art. 5**

##### ***Piano dei costi e dei finanziamenti***

*L'art.5 "Piano dei costi e dei finanziamenti" è modificato e sostituito come segue*

1. Il costo previsto per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 3 è pari ad. 4.150.000,00€.
2. La copertura dei costi è garantita:
  - ✓ Dal finanziamento a fondo perduto di Regione Lombardia fino al 50% del costo dell'opera ed al massimo per €. 2.000.000,00 così ripartiti e reperiti:
    - 1.000.000,00€ a favore del Comune di Morazzone a valere sul capitolo di spesa 8443 del bilancio regionale 2017-2019 (€. 500.000,00 nel 2017, €. 500.000,00 nel 2018);
    - 1.000.000,00€ a favore del FAI (Fondo Ambiente Italiano) a valere sul capitolo di spesa 8444 del bilancio regionale 2017-2019 (€. 500.000,00 nel 2017, €. 500.000,00 nel 2018);
  - ✓ Da risorse della Provincia di Varese per 100.000,00€ previsto nell'esercizio finanziario 2021 al capitolo 210050322 reimputato per l'anno 2022;
  - ✓ Da risorse del Comune di Morazzone per 550.000,00€, di cui:
    - 6.000,00€ già finanziati nel bilancio di previsione finanziario 2016-18 al fine di procedere con le fasi preliminari di progettazione;
    - 294.000,00 già finanziati nel bilancio di previsione finanziario 2017-19 annualità 2017, per completamento fasi di progettazione e copertura lavori;
    - 250.000,00€ già finanziati nel bilancio di previsione finanziario 2017-19, annualità 2018, per completamento lavori;
  - ✓ Risorse FAI per 1.500.000,00€.

#### **Art. 6**

##### ***Impegni delle parti - invariato***

1. Oltre a quanto specificamente previsto dal presente AdP, nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento, di cui alla L. 241/1990, gli Enti si impegnano a:

- ✓ Collaborare attivamente, in attuazione del principio costituzionalmente assistito di leale cooperazione istituzionale;
- ✓ Promuovere tutte le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e dei termini assunti con la sottoscrizione del presente AdP;
- ✓ Avvalersi di ogni strumento della vigente normativa in materia di semplificazione dell'attività amministrativa, nonché di snellimento ed accelerazione dei procedimenti di decisione, controllo ed esecuzione degli interventi;
- ✓ Rimuovere e superare ogni impedimento e/o ogni ostacolo (procedurale, etc.) relativo all'attuazione degli impegni assunti nel presente AdP, in ogni fase/tempo e quale ne sia la causa, fino alla loro completa attuazione;
- ✓ Attivare il Collegio di Vigilanza e parteciparvi attivamente per la risoluzione di ogni problematica insorgente nell'attuazione dell'AdP.

#### **Art. 7**

#### ***Impegni in capo a Regione Lombardia***

*L'art.7 "Impegni in capo a Regione Lombardia" è modificato e sostituito come segue*

1. Regione Lombardia si impegna a:

- ✓ Garantire la copertura del contributo stanziato per la realizzazione delle finalità dell'accordo, con finanziamenti a fondo perduto della somma di €. 1.000.000,00 al Comune e di €. 1.000.000,00 al FAI. Nel caso in cui le spese effettivamente ammissibili e sostenute dai soggetti beneficiari siano inferiori a tale cifra preventivata, l'importo del finanziamento regionale concesso sarà proporzionalmente ridotto e non supererà il 50% della spesa stessa.

2. I finanziamenti, di cui al comma 1) hanno destinazione vincolata e verranno trasferiti al Comune ed al FAI con le seguenti modalità:

- ✓ €. 500.000,00 al Comune e €. 500.000,00 al FAI entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell'AdP, già erogati nel 2017;
- ✓ A fronte della rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti beneficiari relativamente all'erogazione dei contributi di competenza regionale 2017:
  - €. 300.000,00 al Comune all'affidamento dei lavori del Lotto 2, già erogati nel 2020;
  - €. 200.000,00 al Comune entro 30gg dalla presentazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori o del collaudo ove prescritto del Lotto 1 e del Lotto 2;
  - €. 400.000,00 al FAI alla presentazione del certificato di regolare esecuzione o del collaudo ove prescritto, del Lotto 1 ed all'affidamento dei lavori del Lotto 2, nonché all'avvenuta richiesta di verifica di interesse culturale, secondo le modalità previste dalla vigente normativa, già erogati nel 2020;
  - €. 100.000,00 al FAI entro 30gg dal completamento dei lavori di restauro e rifunzionalizzazione di Casa Macchi, con presentazione del certificato di regolare esecuzione o del collaudo ove prescritto dei Lotti 2 e 3 e della rendicontazione delle spese relative al Lotto 4, nonché all'apertura al pubblico della Casa, all'inserimento nel circuito dell'Abbonamento Musei Lombardia ed all'avvenuta richiesta di riconoscimento regionale come

Museo secondo quanto previsto dalla d.g.r. 17 dicembre 2018, n. 1018 "Criteri e modalità di riconoscimento regionale di musei e raccolte museali in Lombardia e di adesione dei musei lombardi al sistema museale nazionale" e in base all'art. 6 della L.r. 25/2016.

#### **Art. 7 bis**

##### ***Impegni in capo alla Provincia di Varese - nuovo***

1. La Provincia di Varese nel rispetto della vigente normativa in materia si impegna a:
  - ✓ Garantire la copertura del contributo stanziato di €. 100.00,00 da destinare alle opere per la messa in sicurezza della SP20 previste all'art.3 comma 2 lotto 3.
2. I finanziamenti, di cui al comma 1) hanno destinazione vincolata e verranno trasferiti al Comune entro 30gg dalla trasmissione dello stesso del certificato di regolare esecuzione delle suddette opere.

#### **Art. 8**

##### ***Impegni in capo al Comune di Morazzone***

*L'art.8 "Impegni in capo al Comune di Morazzone" è modificato e sostituito come segue*

1. Il Comune, come previsto dall'AdP approvato nel 2017 ha provveduto a tutti gli adempimenti previsti nello stesso con approvazione del progetto esecutivo in un unico lotto di intervento, redazione del bando di gara e successiva individuazione dell'operatore economico per la realizzazione dei lavori previsti, consegna dei lavori e loro monitoraggio. Con l'approvazione della perizia di variante, autorizzata dal Collegio di Vigilanza, una parte dei lavori previsti nel lotto unico di intervento sono stati stralciati e gli stessi costituiranno il nuovo lotto 2 di intervento.
2. Il Comune si impegna altresì al conferimento dell'incarico per la progettazione delle nuove opere previste nel lotto 3, all'approvazione del progetto esecutivo, al nuovo bando di gara per l'assegnazione degli stessi, alla verifica della Direzione dei Lavori e presentare a Provincia di Varese entro 30 giorni dal loro completamento il certificato di regolare esecuzione.
3. Il Comune, nel rispetto della vigente normativa in materia, si impegna a:
  - ✓ approvare l'Atto Integrativo dell'AdP con atto amministrativo e pubblicarlo nel Bollettino Ufficiale della stessa Regione ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L.R. n. 19/2019;
  - ✓ presentare a Regione Lombardia il certificato di regolare esecuzione o il collaudo ove prescritto, al termine dei lavori relativi ai singoli lotti;
  - ✓ apporre una targa permanente che evidenzia che l'opera è stata realizzata con il contributo Regione Lombardia.

#### **Art. 9**

##### ***Impegni in capo al FAI***

*L'art.9 "Impegni in capo al FAI" è modificato e sostituito come segue*

*I*

1. Il FAI, come previsto dall'AdP approvato nel 2017, ha provveduto a:

- ✓ Richiedere la verifica dell'interesse culturale alla competente Soprintendenza, richiesta in data 29.06.2017 e ottenuta in data 25.03.2020 (decreto n. 1758 del 25/03/2020 del Segretariato Regionale per la Lombardia del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo);
- ✓ Avviare le procedure per la cessione al Comune di Morazzone, con le modalità concordate tra le parti, la porzione di terreno (come meglio evidenziato nell'elaborato 2.2 del progetto allegato) oggi facente parte del parco di pertinenza di Casa Macchi, allo scopo di realizzare opere di pubblica utilità quali i previsti interventi di riqualificazione della viabilità e dell'accessibilità del centro storico e nello specifico la nuova viabilità tra via XXVI Agosto e Piazzale AVIS nonché i nuovi parcheggi di Piazzale AVIS;
- ✓ Redigere il progetto definitivo ed esecutivo delle opere di restauro, rifunzionalizzazione nonché adeguamento impiantistico previsto per l'apertura al pubblico, acquisendo le necessarie autorizzazioni;
- ✓ Sviluppare il progetto di valorizzazione ed il piano di gestione di Casa Macchi;
- ✓ Garantire, nell'espletamento delle procedure di affidamento dei lavori dei Lotti 1 e 2, il rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, richiamati dal legislatore nella disciplina inerente i contratti pubblici, pur essendo il FAI escluso dall'ambito soggettivo e oggettivo di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. 50/2016 - art. 1- commi 1 e 2);
- ✓ Terminare e collaudare i lavori relativi al Lotto 1 in data 24.11.2020.

2. Al termine delle opere di restauro, il FAI si impegna a:

- ✓ Aprire Casa Macchi alla fruizione pubblica;
- ✓ Richiedere il riconoscimento regionale ai sensi della DGR 1108/2018 e della L.r. 25/2016;
- ✓ Aderire all'Abbonamento Musei Lombardia Milano con le modalità ed i tempi previsti dal soggetto gestore dell'Abbonamento;
- ✓ Presentare a Regione Lombardia il certificato di regolare esecuzione o il collaudo ove prescritto, e la rendicontazione delle spese relative al Lotto 4;
- ✓ apporre una targa permanente che evidenzia che l'opera è stata realizzata con il contributo Regione Lombardia.

## **Art. 10**

### **Composizione ed attribuzioni del Collegio di Vigilanza**

*L'art.10 "Composizione e attribuzioni del Collegio di Vigilanza" è modificato e sostituito come segue*

1. Ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 19/2019 e dell'art.24 del Regolamento Regionale n.6/2020 , la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente AdP sono esercitati da un Collegio costituito dal:
  - ✓ Presidente della Regione Lombardia o suo delegato;
  - ✓ Presidente della Provincia di Varese o suo delegato;
  - ✓ dal Sindaco del Comune di Morazzone o suo delegato che lo presiede.

Al Collegio di Vigilanza partecipa, senza diritto di voto il legale rappresentante del FAI o suo delegato.

2. Al Collegio di Vigilanza sono attribuite le competenze previste dalla citata normativa. Il Collegio di Vigilanza si riunisce almeno una volta all'anno e delibera secondo le modalità di cui all'art. 7, commi 14, 16 e 17 della Legge n.19/2019.
3. Nessun onere economico dovrà gravare sull'AdP per il funzionamento del Collegio di Vigilanza.
4. Il Collegio di Vigilanza si avvale della Segreteria Tecnica costituita dai rappresentanti delegati dai soggetti sottoscrittori, nel rispetto dei criteri di nomina e delle finalità esclusivamente istruttorie della stessa, individuate dall'art. 22 del Regolamento Regionale n. 6/2020.

#### **Art. 11**

##### **Sanzioni - invariato**

1. Il Collegio di Vigilanza, nel caso di accertato inadempimento da parte degli Enti Locali sottoscrittori del presente AdP agli obblighi assunti, provvederà a:
  - Assegnare un congruo termine non superiore a sessanta giorni per provvedere, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno;
  - Qualora decorra inutilmente il termine di cui sopra, sentito l'Ente inadempiente, nominare un Commissario ad acta individuato tra i dipendenti pubblici degli enti sottoscrittori, con oneri a carico dell'Ente inadempiente;
2. Nel caso in cui la gravità dell'inadempimento sia tale da compromettere definitivamente l'attuazione del presente AdP, restano a carico del soggetto inadempiente tutte le spese sostenute dalla parti anche per studi, piani e progetti predisposti per la realizzazione di tutto quanto previsto nel presente AdP.

#### **Art. 12**

##### **Controversie - invariato**

1. Ogni controversia derivante dall'interpretazione e dall'esecuzione del presente AdP, che non venga definita bonariamente dal Collegio di Vigilanza ai sensi del precedente art. 6, punto 6.4 lett. e), spetterà all'Autorità Giudiziaria competente.

#### **Art. 13**

##### **Verifiche**

*L'art.13 "Verifiche" è modificato e sostituito come segue*

1. Il presente AdP sarà soggetto a verifiche periodiche, su richiesta motivata dei singoli soggetti sottoscrittori o del Collegio di Vigilanza. Preliminarmente all'approvazione della relazione finale dell'Accordo, la Segreteria Tecnica effettua un sopralluogo per verificare l'effettiva conclusione dei lavori.

#### **Art. 14**

##### **Sottoscrizione, effetti e durata**

*L'art.14 "Sottoscrizione, effetti e durata" è modificato e sostituito come segue*

1. Ai sensi dell'art. 7 comma 5 della L.R. n. 19/2019 e dell'art.28 del Regolamento Regionale n.6/2020, il presente Atto Integrativo dell'AdP, sottoscritto dai legali rappresentanti dei soggetti interessati, sarà approvato con atto amministrativo del Comune di Morazzone che verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;
2. E' disposta la pubblicazione sul portale delle Amministrazioni sottoscrittrici;
3. La durata del presente Atto Integrativo è quella indicata nel Cronoprogramma allegato e comunque non superiore a 2 anni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL. Potranno essere richieste eventuali proroghe motivate al Collegio di Vigilanza, che dovrà deliberare in merito ai sensi del precedente art. 10.
4. 5. Le attività disciplinate dal presente Atto Integrativo sono vincolanti per i soggetti sottoscrittori, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati.

### **Art. 15**

#### ***Norma di rinvio***

*L'art.15 "Norma di rinvio" è modificato e sostituito come segue*

1. Per quanto non previsto dal presente AdP, si rinvia alla L.R. n.19/2029 e al Regolamento Regionale n.6/2020, nonché alle norme del codice civile per quanto compatibili.

### **Art. 16**

#### ***Trattamento dei dati personali***

1. Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o comunque raccolti in conseguenza e nel corso del presente Accordo vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso e dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni previste dall'art. 13 del D.lgs. 196/2003, ivi comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del responsabile del trattamento.

**Milano, .....**

**Letto, approvato e sottoscritto.**

L' Assessore agli Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni  
Massimo Sertori

Per il Comune di Morazzone  
Il Sindaco Maurizio Mazzucchelli

Per il FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano ETS  
Il Presidente Marco Magnifico Fracaro

Per la Provincia Varese  
Il Presidente Emanuele Antonelli